

I lavoratori dicono NO allo Scippo del TFR **Nei primi tre mesi del 2007 i nuovi iscritti ai fondi pensione sono solo l'uno per cento!**

SCIMIA (Covip):
allora obblighiamo i lavoratori
a versare il TFR ai fondi

IlSole24ore: "110.000 nuove adesioni"

Le «adesioni a strumenti di previdenza complementare in questa prima metà del semestre di silenzio/assenso, non è certo soddisfacente. Ai 62.650 nuovi iscritti ai fondi pensione negoziali si aggiungono i 26mila circa agli aperti, mentre il numero dei nuovi aderenti ai Pip potrebbe sfiorare i 20mila Totale, circa 110mila adesioni certe, un livello sideralmente lontano dagli obiettivi dell'Esecutivo (circa un terzo dei dipendenti) nell'operazione smobilizzo Tfr"» (IlSole24ore, 14-4-2007).

Corsera: "solo 80.000"

«Partenza lenta per i fondi pensione. Nei primi tre mesi dell'operazione Tfr i fondi aziendali e di categoria hanno raccolto 80 mila adesioni. In pratica, finora, ha preferito la pensione di scorta alla liquidazione in azienda meno dell'1% dei lavoratori» (CorrieredellaSera, 15-4-2007).

Le adesioni dei lavoratori ai fondi pensione, nei primi tre mesi del 2007, sono aumentate solo dell'1% rispetto al 2006, allorché gli iscritti erano l'11% dei lavoratori in tutta Italia

- ? Nonostante la martellante campagna giornalistica e televisiva di Governo, padroni, partiti, banche, finanziarie, "esperti", sindacati di Stato e speculatori di tutti i tipi;
- ? Nonostante il silenzio stampa e il bavaglio messo allo Slai Cobas e ai sindacati di base contrari allo scippo del TFR,

la grande maggioranza dei lavoratori non ha ancora aderito ai fondi pensione.

FURTO DEL TFR: ANCHE L' "ARBITRO" SCENDE IN CAMPO A FAVORE DI LORSIGNORI

Secondo Luigi Scimìa, presidente della Covip, l'Authority di vigilanza sui fondi pensione, se i lavoratori si rifiuteranno di dare il TFR ai fondi pensione, "tra due o tre anni bisognerà intervenire rendendo obbligatoria l'adesione" (IlSole24ore, 14-4-2007).

Scimìa, ex presidente del fondo pensione BNL, "vigila" su qualcosa che ha diretto fino a poco tempo fa; ciò rappresenta un inequivocabile conflitto di interessi perchè c'è il rischio che, anziché un loro controllore, sia un agente pubblicitario dei Fondi Pensione.

E il fondo pensione BNL, tra l'altro, naviga da qualche anno in cattive acque...

Lo Slai Cobas due mesi fa ha presentato un esposto penale contro il furto del TFR; il testo integrale dell'esposto è consultabile sui siti dello Slai Cobas.

- **NO AI FONDI PENSIONE PRIVATI**
- **SI A PENSIONI PUBBLICHE DIGNITOSE !**
- **LAVORO STABILE - SALARIO - DIRITTI**

Milano, 16-4-2007

www.slaicobas.it

Slai Cobas

Sede naz: V.le Liguria 49, Milano, tel.fax 02/8392117, 3400021679
Sede legale: Via Masseria Crispi 4, Pomigliano (Na), tel.fax: 081/8037023, 3683600543